

# A COLLOQUIO CON GLI ELETTORI: «I CITTADINI DOMANDANO, I COMUNISTI RISPONDONO»



Il compagno Luigi Petroselli (a destra) mentre discute dei problemi della città e in particolare dei trasporti pubblici con i lavoratori dell'ATAC Prenestino

## Insieme ai sindacati e alle forze politiche democratiche ASSEMBLEA NELLA FILODONT OCCUPATA In piazza i lavoratori della FIAT

Respiro dalle ragazze dell'azienda di Torvecchia il provocatorio atteggiamento di alcuni gruppi estremisti - Scendono di nuovo in lotta gli edili della Cogeco - Scioperi articolati nei cantieri Carchella

Sono cinquanta le lavoratrici della Filodont di Torvecchia tutte giovanissime, per lo più alla prima esperienza di lotta sindacale e soprattutto di una lotta così dura, di un'occupazione di fabbrica in difesa del lavoro e contro la provocatoria intransigenza di un padrone che prima ha fatto del tutto per non rispettare i diritti sindacali, che ha ingaggiato e pagato le ragazze sottosalarie, che le ha costrette a lavorare in uno scantinato senza luce e senza aria, ritti infernali. Cinquanta giovani operai decise a lottare fino in fondo e ad estendere la loro battaglia fuori dell'azienda, collegandosi innanzitutto con le altre fabbriche occupate e poi con le forze politiche e sociali, con la cittadinanza.

**Dal PCI**  
**Occupazione: sollecitato un dibattito alla Regione**

Gli attacchi padronali alla occupazione e la smobilizzazione di diverse aziende romane e laziali saranno discussi anche dalla Regione. In una lettera inviata ai presidenti delle commissioni regionali dell'Industria e della Programmazione il gruppo comunista alla Regione ha chiesto che le due commissioni si riuniscano in seduta straordinaria e congiunta per discutere la situazione esistente in alcune aziende di Roma e della regione minacciate di smobilizzazione. Nel documento - che è firmato dai compagni Diotti, Ferrara, Spaziani, Morelli e Veltri - è detto che è necessario affrontare i problemi immediati derivanti dal licenziamento e dalle minacce di chiusura in atto in numerose industrie e di procedere alla elaborazione di un programma da sottoporre al consiglio regionale che, per la sua competenza, è il più adatto a studiare e a discutere la situazione attuale, prelevando le linee di uno sviluppo industriale per il Lazio. E' necessario inoltre, proprio per riaffermare in questo momento difficile per l'avvenire di migliaia di famiglie romane e del Lazio, le caratteristiche nuove dell'istituto regionale e aperte alle esigenze di partecipazione dei lavoratori - prosegue la lettera - che la riunione congiunta delle due commissioni si svolga alla presenza e con il concorso attivo delle organizzazioni sindacali e delle rappresentanze degli operai colpiti da misure di licenziamento e di smobilizzazione, in modo da approfondire i problemi sopraccennati e di avere un largo contributo nella ricerca di soluzioni adatte agli interessi dei lavoratori e della popolazione laiale.

**Disegni di Gal**  
Alla casa della Cultura, via del Corso 267, espone da domani una serie dei suoi disegni satirici, il popolare Gal. La mostra rimarrà aperta sino alla fine del mese.



Ieri mattina davanti al ministero del Lavoro si sono incontrati lavoratori della Pantanella, dell'Aerostatica e dipendenti delle cliniche private. Gli occupanti delle due fabbriche, che lottano per la smobilizzazione e per il diritto al lavoro si sono intrecciati con infermieri portanti e impiegati in lotta per il rinnovo del contratto nazionale.

### In ospedale un pasticcere con la testa fratturata

## Torte e paste in faccia poi lo scherzo diventa tragedia

Come nelle commedie di Charlot, quelle delle torte in faccia, ma con un finale tragico: un uomo gravissimo, due ustioni ed anch'essi in ospedale, un quarto in galera per tentato omicidio. Tutto è cominciato per gioco, per scherzo e si è trasformato in pochi attimi in una rissa gigantesca, per dei motivi assolutamente futili. E' accaduto nella pasticceria della signora Sebastiana Bais, in via di Monteverde 53. Erano le 7,30 e nel negozio entrano i due figli della proprietaria, Luciano e Mario Germogli, rispettivamente di 21 e 20 anni, abitanti con la madre in via della Pescaglia 81; e i due lavoratori, Balilla Belardi, 50 anni, via Troiani 4, e Claudio Carta, 52 anni, via della Pescaglia 7. Luciano Germogli e Balilla Belardi si sono messi a scherzare: qualche battuta, qualche risata poi, improvvisamente, forse per una parola di troppo, l'atmosfera è cambiata, è diventata pesante.

Sono volati insulti e parolacce, è nata la rissa. Prima le «armi» sono state proprio le torte e i biglietti che hanno cominciato a «volare» nel negozio, lanciati dai due uomini; era proprio come nelle vecchie commedie. Poi Balilla Belardi ha eccitato: aveva a portata di mano una pentola piena di marmellata bollente (doveva essere sciolta per essere «montata» sui dolci in preparazione), l'ha afferrata, l'ha lanciata contro

## Ingrao: dibattito nell'Ateneo

## Petroselli: incontro con i tranvieri

Per 4 ore discussione nell'aula magna di chimica gremitissima - Il tema delle riforme - I gravi problemi della città al centro del colloquio al deposito ATAC di Prenestino - Denunciati i misfatti della DC - La gratuità del trasporto - L'avanzata comunista fattore decisivo per una svolta a sinistra

I comunisti, candidati al Comune e alla Provincia, dirigenti della Federazione e delle sezioni hanno ieri iniziato quel colloquio serrato, efficace, che li porta in questi giorni a tu per tu con gli operai, sia i contadini della città, sia i commercianti davanti alle fabbriche, nelle scuole, nelle campagne, nei mercati.

**ANZIO**  
**Gravissima provocazione dei missini**  
Violenze di teppisti fascisti al liceo «Virgilio»  
Una gravissima provocazione fascista, tollerata da poliziotti e carabinieri, è stata messa in atto ieri sera ad Anzio contro la sezione del PCI. I teppisti sono stati decisamente respinti dai compagni che presidiavano la nostra sede.

### Gli incontri di oggi

Oggi seconda giornata degli incontri dei dirigenti e dei candidati del PCI con gli elettori. In particolare sul tema «I cittadini chiedono i comunisti rispondono» si terranno incontri con operai, edili, con contadini, con sportivi. Ecco il programma: cantiere Belli, ore 12, con Ingrao e Guerra; cantiere Cogeco, ore 12, con Petroselli e Venturi; Sogene, ore 12, con Vetere e Pirozzi; Acciaia, ore 18, con Guerra; Bazzoli (fabbrica occupata), ore 20,30, con Ugo Gregarelli che commenterà il suo libro «L'occupazione occupata»; Pascolaro basso, ore 20, incontro operai e contadini con Agostinelli; alla Romanazzi, ore 17,30, con Vitale e De Julius; a Velletri, ore 19,30, incontro con i giovani e sportivi, con Giuliano Prasca.

### Conto alla rovescia

Il Messaggero, abbiamo scoperto, c'è un tipo strano, un forsennato che si firma «L.A.» e che viene rispedito da Perrone ogni volta che al posto della penna bisogna impiegare il bull-dozzer. Un sommo demotore, un modo nuovo di fare un comizio. Lo slogan che il partito ha lanciato «I cittadini domandano, i comunisti rispondono» ha avuto in questo primo incontro, una sua conferma di validità. Si è svolto infatti un dibattito aperto, franco, ricco di spunti e che ha saputo toccare, pur nella sua brevità, un vasto arco di nodi politici. Le domande dei lavoratori e le risposte dei compagni (era presente anche il compagno Tesi) hanno messo a nudo la chiara denuncia del nostro partito alle scelte politiche, della giunta capitolina, che hanno partorito questa città disumana, questa megalopoli alienante.

### I terroristi dell'ora solare

Carico di suspense: «è in atto la progressiva liquidazione del turismo». In questi giorni si sa che la nostra ripresa, alberghi paralizzanti, ristoranti chiusi, musei sbarrati e via massacrando. Fortunatamente, per mancanza di spazio, esse è costretto a concludere ponendosi, angosciato il quesito: perché, allora, un'ora di sole in più? Ma è ovvio, per «rischiare» le piazze in mano ai violenti, i cortei di scioperanti, i conflitti nelle fabbriche, nonchè i mercanteggiamenti tenebrosi per inserire i comunisti nel governo... Certo, la prima reazione a una lettura spensierata di L. è di berri sopra per allentare ogni suggestione, ma non bisogna dimenticare che il far ricorso a tutte le tradizionali misure anti-terroriste, ma poiché la ragione finisce col trionfare, e visto che di solito nei giornali non finiscono «casualità» e deliri di un folle, la spiegazione si trova in un'altra «ovvietà»: è proprio la «linea del Messaggero», il terrorismo spicciolo, una campagna elettorale «mascherata» che mira a instillare paura, a intenerire l'opinione pubblica, a far credere che i lavoratori, a fare di ogni erba un fascio giungendo a qualsiasi falso pur di prospettare una situazione di «catastrofe e alle porte».

### Avanti verso la raccolta di 50 milioni

Un'altra provocazione è stata attuata ieri mattina dai fascisti al «Virgilio», il liceo di via Giulia a Roma. Nel corso di una assemblea antifascista una ventina di teppisti hanno attaccato gli studenti che stavano discutendo in un'aula. I giovani hanno respinto gli aggressori e si sono poi recati dal preside. Lo Cascio per denunciare il fatto. Ma il capo dell'istituto se ne è lavato le mani, dichiarando che non sarebbe intervenuto per colpire i teppisti della scuola, che Lo Cascio ben conosce.

### A Fiumicino: ignoti i motivi del tragico gesto

### Sottufficiale dell'aeronautica si spara nel corpo di guardia

Un sergente maggiore di leva si è ucciso nel corpo di guardia dell'aerodromo militare di Fiumicino: si chiamava Nicola Pappalardo, aveva 21 anni, era nato ed abitava a Castel di Meta. In provincia di Taranto. Adesso sono ignoti i motivi che lo hanno spinto al tragico gesto; si sa soltanto che ieri mattina, alle 7, era di guardia e che si è sparato un colpo con la pistola d'ordina alla tempia destra.

### Lutto

E' scomparso il compagno Tito Vanni, di 76 anni, della sezione Prenestino, iscritto al Partito fin dalla sua fondazione, perseguitato politico. I funerali si svolgeranno giovedì, alle ore 8,30, e partiranno dall'abitazione, via Conte di Carmagnola 38. Alla moglie e ai figli giungano la più fraterna condoglianza della Federazione, dai compagni della sezione e dall'«Unità».

### Sottoscrizione elettorale: una campagna politica di massa

Nel corso degli incontri, delle manifestazioni, delle iniziative di contatto con gli elettori che caratterizzano questa prima fase della campagna elettorale è fortemente presente, nel lavoro di tutte le sezioni, la raccolta dei fondi per la sottoscrizione elettorale. Di fronte alle «facili» fonti di finanziamento degli altri partiti i comunisti ancora una volta fanno appello ai lavoratori, a tutti gli elettori per garantirsi i fondi necessari alla condotta della campagna elettorale. Tra i distribuiti 20.000 blocchetti per la sottoscrizione e la campagna per la raccolta dei fondi elettorali sta diventando ogni giorno più una iniziativa politica di massa che im-

### Attivo femminile oggi con Petroselli

Oggi alle ore 16, in Federazione, si terrà la riunione delle commissioni dirigenti e attiviste di sezione. L'ordine della riunione è il seguente: «L'impegno» - Le iniziative del partito tra le donne per l'avanzata del PCI nelle elezioni del 13 giugno. «La relazione sarà tenuta dalla compagna Leda Cealombini responsabile provinciale della commissione femminile, conciderà il compagno Luigi Petroselli segretario della Federazione romana del PCI. «Data l'importanza della riunione tutte le compagne sono pregate di intervenire.